

Riunione consigli pastorali riuniti 08.05.2024

Presenti:

Luigi Pasqualetto (cons. collaborazione)

Valeria Bianchin (cons. collaborazione)

Maria luisa Patron (cons. collaborazioen)

Lorenza Denaro (cons. collaborazione)

d Silvano Filippetto

d Dario Magro

Silvia Bellato (gruppo famiglie)

Giorgio Nichele (Noi)

Nicola Carbone (Kerygma)

Maria Manuela Girardi (battesimi)

Nicoletta Luchich (acr)

Silvia Pieretto (coro Gaggio)

Franco Angeli (coro ut unum sit Marcon)

Rosa Catapano (Agape)

Alessandro Fusaro (Acr)

Francesca Bison (ministri straordinari)

Bertina De Facci (ministri straordinari)

Barbara Pasqualato (lettori)

Alessandro Donolato (coro san Liberale)

Daniela Nardari (Caritas)

Agnese Vailati (Caritas)

Giorgio Sancilotto (neocatecumenali)

Annita Tommasella (segreteria Gaggio)

Aurora Carraro (gruppo giovani e giovanissimi)

Licia Vizianello (sagra Gaggio)

Dopo l'iniziale invocazione allo Spirito Santo si parla delle ipotesi di riprogrammazione delle messe domenicali. Il rimanere con due soli presbiteri per le tre parrocchie comporta infatti la necessità di ridurre e distanziare come orario le messe della domenica in modo che le stesse possano essere dei momenti di preghiera fruttuosa per la comunità ma anche per il presidente.

Vengono proposte 4 opzioni come da foglio che si allega. Dopo aver analizzato in particolare le esigenze dei gruppi di catechesi che si trovano la domenica (ACR, scout, Coro Melodie d'Oro) si procede alla indicazione dell'ipotesi di preferenza.

1) M M

2) M G G G G G G G G M SL SL SL M M M

3) SL M

4) M G

L'opzione due raccoglie la quasi totalità delle preferenze delle parrocchie di Gaggio e San Liberale e la maggioranza assoluta delle indicazioni.

I nuovi orari delle messe domenicali entreranno in vigore dal 23 giugno.

La Veglia di Pentecoste verrà celebrata da tutta la collaborazione sabato 18 maggio alle ore 21 in chiesa SS. Patroni a Marcon. Dopo le letture i gruppi che lo desiderano sono invitati a condividere una riflessione personale sulla Parola. I gruppi che vivono questo desiderio possono comunicarlo al gruppo liturgico o a don Dario.

Si procede dunque riassumendo l'esito dell'ultimo incontro in relazione all'individuazione del tema – tra quelli proposti nel percorso sinodale dalla Diocesi – su cui portare avanti la riflessione il prossimo anno. In particolare si evidenzia come l'incontro si fosse concluso con una votazione secca che sembrava riportare più l'interesse personale/pastorale del votante che l'esito di una riflessione su cosa interrogasse maggiormente la comunità. Si invita quindi nel prosieguo ad aprirsi all'ascolto dell'altro e dello Spirito per poter arrivare ad una decisione condivisa.

Si introducono con una breve riflessione i due temi che maggiormente avevano sollecitato i Consigli la scorsa riunione: tema 3 relativo ai giovani e tema 6 relativo al coinvolgimento nella vita sociale-politica-economica.

Ci si divide quindi in 4 piccoli gruppi per effettuare un discernimento più efficace.

Tornati in plenaria un referente per ogni gruppo espone brevemente le conclusioni a cui è giunto il proprio gruppo e il tema d'elezione.

Gruppo 1: tema 3 giovani dall'adolescenza in poi in quanto questa assenza viene vissuta come la principale urgenza attuale.

Gruppo 2: tema 6 perché sembra possa permettere di vivere una fede piena e di fornire modelli di fede adulta che sanno mettersi in gioco. Il gruppo evidenzia anche come questo tema sembri poter aiutare il recupero di una fede come comunità a discapito di una fede individualista.

Gruppo 3: tema 6 vedendo però anche una connessione con il tema 3 in quanto esplorare tale tema potrebbe rappresentare un esempio di fede adulta per i giovani.

Gruppo 4: tema 3 giovani (con particolare riguardo ai giovani adulti genitori) ma con un tentativo di connessione col tema 6 ritenendo che un approccio attento al sociale possa essere più fruttuoso nel rapporto con i giovani.

Viene sollecitato un confronto sui cambi di opinione sperimentati dopo il discernimento nel piccolo gruppo e la condivisione nel grande. Si scopre come ci sia stato un lavoro di serio e attento ascolto, di apertura all'altro e di disponibilità al confronto costruttivo che ha portato ad una contaminazione reciproca e ha consentito di entrare nell'immaginario dell'altro, per cui numerosi sono stati gli approfondimenti e l'accoglienza di punti di vista differenti.

Don Silvano osserva come gli sembra che lo stesso limite che c'è tra adulti e giovani (mancanza di adultità nell'adulto) si può riscontrare nella vita sociopolitica (mancanza di adultità nelle persone con posizioni di potere nella società e nella chiesa)

Don Dario esprime il proprio timore per cui sul tema giovani si rischi di entrare in dinamiche già viste e banalizzate, mentre il tema socio-politico è un tema nuovo che permettere di poter pensare maggiormente fuori dagli schemi del già visto e può portare ricadute positive anche sulla relazione della chiesa con i giovani

Dal confronto emerge la decisione di impegnare la propria riflessione e attività futura sul tema della questione socio-politico-economica, ritenendo che questo possa essere un campo di riflessione trasversale che mette in gioco l'atteggiarsi di una fede adulta, la relazione intergenerazionale e la creazione di un più forte senso di comunità.

I Consigli vengono aggiornati sul procedere del progetto di accoglienza a Gaggio a cui è stato dato il nome "La casa di Miriam". La stesura del progetto è terminata e ora si stanno sviluppando i contatti con l'Amministrazione comunale per la stesura di un protocollo d'intesa che verrà poi inviato anche in Diocesi. È in via di definizione anche il programma di formazione per i volontari e per coloro che fossero interessati. Si decide di invitare chi fosse interessato a farsi avanti fornendo dei contatti da pubblicare sul foglietto parrocchiale insieme al verbale riassuntivo.

Si comunica anche che si sta avviando un percorso di riflessione e rinnovamento del gruppo dei ministri straordinari della comunione che possa portare all'apertura a tutti coloro che sentono questo carisma che si sviluppa non solo durante le celebrazioni eucaristiche o nella vicinanza e visite agli anziani e agli ammalati, ma anche come servizio pastorale di aiuto alla comunione. È stato organizzato un incontro per tutti coloro che lo desiderassero martedì 28 maggio alle ore 20.45 in casa Papa Luciani di cui verrà dato avviso sul granello di senape.

I Consigli pastorali riuniti si ritroveranno dopo l'estate.